

COMUNICATO STAMPA - PRIMO TRIMESTRE 2013

Aumenta il numero di imprese clienti, crescono i margini e si rafforzano gli indicatori patrimoniali

Sommario

Primo trimestre
1° gennaio-31 marzo 2013

Incremento del margine di intermediazione del 27,5% a 66,9 milioni di euro.

Crescita del risultato netto della gestione finanziaria del 14% a 53,1 milioni di euro.

Miglioramento ulteriore dell'incidenza dei costi sul margine di intermediazione, cost/income ratio, che scende al 26,5%.

Aumento dell'utile netto che supera i 22 milioni di euro con un incremento del 13,9%.

Sofferenze/impieghi settore crediti commerciali: 3,5% rispetto al 4,3%

Solvency pari al 12,9%.

Core Tier 1 pari al 13,1%.

Commento all'andamento della gestione

Mestre, 09 maggio 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS, riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastien von Furstenberg, ha approvato i risultati del primo trimestre 2013.

“Il 2013 si conferma positivo per l'intero Gruppo in un contesto economico recessivo. Gli operatori del credito sono impegnati a percorrere tutte le vie per resistere e per ricercare la crescita e noi vogliamo essere protagonisti di questa fase” commenta l'Amministratore Delegato Giovanni Bossi, che prosegue: “A fronte di

progetti concepiti nel 2012, nell'esercizio in corso abbiamo già dato il via al nuovo conto corrente on line e da pochi giorni al nuovo sistema informativo per i servizi alle imprese. Il nuovo "sistema nervoso" su cui si regge la Banca ci permette di costruire un'organizzazione più efficace nel poter rispondere alle necessità di imprese, famiglie e persone che quotidianamente si rivolgono a noi. Aziende di più piccole dimensioni e un numero crescente di famiglie sempre più indebitate rappresentano una sfida da vincere, con l'obiettivo di costruire nuova fiducia per l'economia del Paese".

Andamento della gestione

Dinamiche economiche del consolidato

Il **margin**e di **intermediazione** aumenta del 27,5% a 66,9 milioni (52,4 milioni nel primo trimestre dell'anno precedente), grazie all'apporto in costante crescita sia del maggior margine di interesse sia delle commissioni a fronte dei servizi di gestione e garanzia offerti dal Gruppo. Alla fine del primo trimestre oltre 3700 aziende di piccole e medie dimensioni hanno ricevuto da Banca IFIS supporto finanziario mirato a risolvere problemi specifici di credito; in particolare Banca IFIS ha saputo rispondere alle esigenze finanziarie e di gestione del credito di aziende che vantano rapporti commerciali di fornitura continuativi con clienti di buono standing creditizio. A tale risultato ha contribuito positivamente anche la maggiore redditività del portafoglio titoli, pari a 32,4 milioni di euro (26,9 milioni al 31 marzo 2012), generata dagli aumentati volumi dello stesso.

All'aumento del margine hanno contribuito i settori NPL con un incremento pari al 35,5% (7,4 milioni di euro verso 5,4 milioni nel corrispondente periodo del 2012) e Crediti Fiscali, che ha apportato al margine di intermediazione 3,1 milioni di euro (0,4 milioni nel 2012), oltre all'aumento riportato nel settore dei crediti commerciali, +28,8% (28,7 milioni di euro rispetto 22,3 milioni nel primo trimestre 2012).

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti nei primi 3 mesi del corrente esercizio sono pari a 13,7 milioni di euro, rispetto ai 5,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012 (+135,9%). Le rettifiche riflettono sia il perdurare di condizioni economiche recessive, sia la svalutazione di specifiche posizioni rilevate da politiche particolarmente stringenti. Il costo del rischio di credito rispetto all'impiego medio sui crediti del Gruppo è salito a 340 bp (210 bp nel 2012); il rapporto sofferenze/impiego nel settore del credito commerciale scende al 3,5% recuperando 0,8% in un solo trimestre dal 4,3% del 31/12/2012.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è pari a 53,1 milioni di euro e incrementa del 14,0% (46,6 milioni nel 2012).

La lettura abbinata delle dinamiche relative alla marginalità e alle rettifiche su crediti consente di affermare che, in un mercato dove la recessione continua a rappresentare l'elemento caratteristico più influente per gli operatori del credito, la Banca riesce comunque ad incrementare il proprio sostegno all'economia reale e a contenere gli impatti del contesto economico, generando una redditività crescente.

Alla luce delle dinamiche sopra descritte, il risultato netto della gestione finanziaria del settore dei crediti commerciali diminuisce del 6,4% passando da 16,5 milioni di euro a 15,4 milioni di euro; quello del settore NPL si incrementa del 22,4% passando da 5,4 milioni di euro a 6,6 milioni; quello dell'area Crediti Fiscali si attesta a 3,4 milioni di euro rispetto a 0,4 milioni di euro. Infine il risultato netto della gestione finanziaria del settore governance e servizi ha un incremento del 13,5% raggiungendo i 27,6 milioni di euro.

Nel primo trimestre 2013 i **costi operativi**, pari a 17,7 milioni di euro verso 15,5 milioni, aumentano del 14,2% in linea con l'obiettivo di strutturare maggiormente alcune aree e servizi a supporto del business e del contesto in cui il Gruppo è chiamato ad operare.

Migliora il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (*cost/income ratio*), pari al 26,5% alla fine del primo trimestre 2013 in miglioramento rispetto al 29,6% al 31 marzo 2012.

L'**utile lordo del periodo** si attesta a 35,4 milioni di euro, in aumento del 13,9% rispetto al 31 marzo 2012.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 13,0 milioni di euro, contro 11,4 milioni al 31 marzo 2012 (+13,9%).

L'**utile netto del periodo** è 22,5 milioni di euro, rispetto a 19,7 milioni del primo trimestre 2012 (+13,9%).

In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al Gruppo.

Dinamiche patrimoniali del consolidato

L'attivo della Banca è rappresentato fondamentalmente da Crediti verso la clientela e da titoli in portafoglio.

Il **totale dei crediti verso la clientela** ha raggiunto a fine trimestre i 2.188,8 milioni di euro, con un decremento del 4,5% rispetto ai 2.292,3 milioni di euro alla fine del 2012, nonché ad un notevole afflusso di incassi su crediti acquistati a titolo definitivo vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione pervenuto nel trimestre di riferimento, frutto delle azioni di recupero intraprese dall'area di business Pharma. Risultano invece incrementati per 2,9 milioni di euro i crediti non performing (+2,8%) e per 8,5 milioni di euro i crediti fiscali (+10,2%). Un notevole impatto è anche dovuto all'aumento della marginazione legata alle operazioni di pronti contro termine in Titoli di Stato sulla piattaforma MTS per un importo pari a 117,6 milioni di euro (+62,5%). La distribuzione delle esposizioni creditizie verso la clientela mostra una quota del 29,8% verso la Pubblica Amministrazione (contro 30,2% al 31 dicembre 2012) e del 70,2% verso il settore privato (contro 69,8% al 31 dicembre 2012).

Per quanto attiene all'attività a favore delle PMI, la durata dei finanziamenti si conferma a breve termine, in linea con la strategia di supporto al capitale circolante che rappresenta l'attività centrale dell'Istituto.

Il totale delle **attività deteriorate** nette ammonta complessivamente a 401,3 milioni di euro contro 440,2 milioni di euro a fine 2012 (-8,8%). Tale decremento è stato rilevato per la maggior parte nelle esposizioni scadute (-19,9%) e nelle sofferenze (-9,2%).

Le attività deteriorate includono i crediti del settore NPL che passano da 104,0 milioni di euro a 107,0 milioni di euro (+2,8%); l'attività della business area NPL è per natura strettamente connessa al recupero di crediti

deteriorati che vengono acquisiti fin dall'origine come tali e pertanto sono esposti tra le sofferenze e gli incagli. Il dimensionamento di tale voce ha quindi natura del tutto strutturale.

Nel dettaglio le attività deteriorate sono così composte:

il totale delle **sofferenze** verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, si attesta, al 31 marzo 2013, a 104,7 milioni di euro contro 115,3 milioni di euro a fine 2012. Il settore dei crediti commerciali registra una diminuzione del 22,3% (59,6 milioni al 31 marzo 2013 contro 76,7 milioni a fine 2012). Il settore NPL aumenta l'importo delle sofferenze del 16,4% portandosi a 41,9 milioni di euro contro 36,0 milioni di euro a seguito dell'acquisto di nuovi portafogli mentre salgono a 3,2 milioni di euro nel settore Crediti Fiscali (2,6 milioni di euro a fine 2012) riferiti a crediti di natura commerciale vengono acquisiti da procedure concorsuali come accessori all'attività di settore.

A fine trimestre gli **incagli** ammontano a 197,9 milioni di euro, rispetto a 204,2 milioni nel 2012 (-3,1%), di cui 65,1 milioni di euro relativi al settore NPL (68,1 milioni di euro a fine 2012). Come previsto dalle istruzioni di Banca d'Italia, la voce incagli include anche i cosiddetti "incagli oggettivi prosolvendo", che per l'attività svolta dalla Banca non si ritiene siano rappresentativi di posizioni problematiche. In particolare, gli "incagli oggettivi prosolvendo" risultano relativi ad importi finanziati a clienti cedenti i cui debitori ceduti risultano in particolare ritardo nei pagamenti. La Banca ritiene tali posizioni non oggettivamente problematiche in quanto il ritardo di pagamento del debitore ceduto non configura necessariamente anche un'oggettiva difficoltà finanziaria in capo al cliente cedente. Qualora la Banca ravvisi delle difficoltà anche in capo al cliente cedente a far fronte ai propri impegni, la posizione viene già naturalmente classificata fra gli incagli soggettivi.

Le **esposizioni scadute** ammontano a 90,4 milioni di euro contro 112,8 milioni di euro a fine esercizio 2012 (-19,9%) . Si precisa che le esposizioni scadute nette si riferiscono per 42,9 milioni di euro a crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di factoring; su queste posizioni, in considerazione della qualità del credito e delle controparti debitorie, si ritiene non ricorrano i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore. Inoltre tali posizioni, sulla base della normativa vigente e del diritto contrattuale, sono fruttifere di interessi di mora. Tali interessi, in coerenza con le best practice del mercato, sono stati prudenzialmente iscritti a bilancio solo in seguito alla definizione delle attività di recupero giudiziali o extragiudiziali esperite dalla Banca.

Il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi del Gruppo passa dal 5% al 4,8%. Nel settore Crediti Commerciali il medesimo rapporto diminuisce al 3,5% dal 4,3%.

Il rapporto tra il totale attività deteriorate nette e impieghi migliora al 18,3% dal 19,2%.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) ammontano a 2.763,8 milioni di euro (+40,0%) e includono titoli di debito e titoli di capitale.

Il portafoglio attività finanziarie detenute sino alla scadenza (HTM), costituito in data successiva all'1 gennaio 2012, ammonta a fine periodo a 4.710,6 milioni di euro (+51% rispetto a fine 2012) ed è costituito, in considerazione della capacità e della volontà di detenerli fino a scadenza, da titoli di Stato italiani con scadenza residua al momento dell'acquisto superiore ad un anno. Tale portafoglio HTM presenta alla data di riferimento

plusvalenze nette non contabilizzate per un importo pari a 14,7 milioni di euro, al lordo del relativo effetto fiscale. Tali plusvalenze nette non sono state rilevate in ottemperanza al criterio del costo ammortizzato applicabile al portafoglio in analisi.

I **crediti verso banche** al 31 marzo 2013 sono pari a 479,1 milioni di euro, rispetto ai 545,5 milioni al 31 dicembre 2012 (-12,2%). Questa voce comprende alcuni titoli non quotati in un mercato attivo e aventi caratteristiche di stanziabilità presso l'Eurosistema, per un ammontare di 31,1 milioni di euro (-46,5% rispetto al 31 dicembre 2012) ed impieghi di tesoreria presso altri istituti di credito per 448 milioni di euro (-8,1% rispetto al 31 dicembre 2012) connessi essenzialmente al mantenimento di disponibilità eccedenti sul sistema.

Nelle tre voci precedenti viene compreso l'intero portafoglio titoli di debito e titoli di capitale in essere a fine primo trimestre 2013 dettagliato come segue:

Il portafoglio dei titoli di debito al 31 marzo 2013 è pari a 7.492,3 milioni di euro, +45,8% rispetto al 31 dicembre 2012; a seconda delle caratteristiche intrinseche dei titoli e in conformità a quanto previsto dallo IAS 39, essi sono stati classificati fra le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie detenute fino a scadenze o fra i crediti verso banche. Tale portafoglio è composto per 99,2% da titoli governativi. Il 34,8% dei titoli presenti in portafoglio a fine trimestre ha scadenza entro 1 anno, un ulteriore 32% scade fra 1 anno e i 2 anni, infine il 29,1% ha scadenza fra i 2 e i 5 anni e solo il 4,1% oltrepassa i 5 anni.

Questa importante dotazione ha consentito a Banca IFIS di attingere funding a costi contenuti attraverso operazioni di pronti contro termine sulla piattaforma MTS o di rifinanziamento sull'Eurosistema.

I **Debiti verso la clientela** ammontano al 31 marzo 2013 a 9.291,7 milioni di euro, (+30,5% rispetto al 31 dicembre 2012). Il considerevole aumento è composto da tre elementi: l'eccezionale crescita della raccolta retail tramite il deposito *on line* rendimax che ha raggiunto a fine periodo il valore di 3.560,4 milioni di euro (+16,9% rispetto alla fine del 2012); l'avvio del conto corrente online con caratteristiche low cost e ad alto rendimento contomax per 2,5 milioni di euro, ed inoltre il maggior utilizzo di pronti contro termine con sottostante titoli di Stato e controparte Cassa di Compensazione e Garanzia che a fine periodo si attesta a 5.675,3 milioni di euro (contro 4.039,3 milioni di euro a fine 2012).

I **Debiti verso banche**, che ammontano a 601,0 milioni di euro (+7,8% rispetto a dicembre 2012), risultano composti principalmente da raccolta derivante da operazioni di rifinanziamento sull'Eurosistema per 501 milioni di euro, pressoché costante rispetto a fine anno. Tali operazioni sono effettuate utilizzando sia parte dei titoli di debito in portafoglio, sia i titoli generati tramite un'operazione di auto-cartolarizzazione revolving per 328 milioni con scadenza ad ottobre 2013. La rimanente parte dei debiti verso banche è rappresentata da depositi interbancari per 100,0 milioni di euro (74,4% rispetto a fine 2012).

La dinamica della raccolta, al netto del conto deposito rendimax, va analizzata in modo integrato in funzione dell'andamento del mercato ed è costituita da raccolta *wholesale* mediante pronti contro termine (classificati tra i debiti verso la clientela in quanto effettuati con una controparte non bancaria), da operazioni di

rifinanziamento sull'Eurosistema, nonché da operazioni di breve termine messe in atto dalla tesoreria verso altri istituti bancari.

Il **Patrimonio Netto** di pertinenza del Gruppo si attesta al 31 marzo 2013 a 332,3 milioni di euro (309,0 milioni di euro fine esercizio precedente). L'incremento nel Patrimonio Netto risulta, tra l'altro, dalla variazione di fair value delle attività disponibili per la vendita su titoli governativi per 5,2 milioni di euro. Il Core tier 1 è pari al 13,1% e la Solvency complessiva è pari al 12,9%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attese per il 2013 restano positive per il Gruppo in un mercato in evoluzione segnato da una congiuntura recessiva e condizionata dal clima di sfiducia frutto anche della scarsa efficacia delle azioni poste in essere dalle istituzioni.

La Banca ritiene di poter contare su una marginalità sostenibile grazie alla flessibilità del business model adottato.

L'operatività a favore delle imprese potrebbe essere positivamente condizionata sia dalle opportunità di acquisire nuova clientela e nuovi impieghi, sia dal perdurare della scarsa disponibilità di credito sul mercato in considerazione dell'attenzione particolare delle banche generaliste a supportare le aziende con strumenti creditizi tradizionali. L'andamento del nuovo esercizio resterà in ogni caso condizionato dalla dinamica della qualità creditizia, variabile chiave per il mercato bancario in anni di congiuntura complessa. La marginalità generata nei settori di presenza della Banca sarà presumibilmente in grado di assicurare in ogni caso margini significativi anche al netto delle rettifiche.

É dunque ragionevole prevedere per il Gruppo un andamento positivo della redditività per il 2013.

La posizione di liquidità presumibilmente si confermerà buona, con un rapporto tra raccolta retail e impieghi diversi da quelli in titoli sempre largamente superiore al 100,0%. E' ragionevole prevedere un ulteriore rafforzamento della buona solvency per effetto della patrimonializzazione di utili in corso di formazione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Nomine Consiglio di Amministrazione. L'assemblea ordinaria di Banca IFIS del 30 aprile 2013 ha nominato, previa determinazione del numero dei suoi componenti in nove, i membri del Consiglio di Amministrazione in

carica per il triennio 2013-2015, nelle persone di Sebastien Egon Furstenberg, Alessandro Csillaghy, Giovanni Bossi, Andrea Martin, Francesca Maderna, Marina Salamon, Riccardo Preve, Giuseppe Benini e Daniele Santosuosso, determinando inoltre il compenso spettante a ciascuno di essi per la carica, nonché i membri del Collegio Sindacale nelle persone di Giacomo Bugna (Presidente), Mauro Roviada (sindaco effettivo), Giovanna Ciriotta (sindaco effettivo), Luca Giacometti (sindaco supplente) e Sonia Ferrero (sindaco supplente), determinando il compenso spettante per la carica.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS riunitosi a margine dell'Assemblea ha conferito le cariche sociali ai consiglieri eletti per il triennio 2013-2015 confermando Sebastien Egon Furstenberg, Presidente; Alessandro Csillaghy, Vice Presidente; Giovanni Bossi, Amministratore Delegato; ha nominato il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per le nomine e la Remunerazione, l'Organismo di Vigilanza, il Lead Independent Director e l'Amministratore incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nuovo sistema informativo. Nel mese di maggio è partito il nuovo sistema informativo a supporto dell'attività del settore dei crediti commerciali.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Sirombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della società.

Banca IFIS S.p.A.**Responsabile Comunicazione****Mara Di Giorgio**

Cell: +39 335 7737417

mara.digiorgio@bancaifis.it

www.bancaifis.it

Ufficio Stampa e Relazioni Esterne**Chiara Bortolato**

Cell: +39 366 9270394

chiara.bortolato@bancaifis.it

Claudia Galeotti

Cell: +39 3487308289

claudia.galeotti@edelman.com

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		31.03.2013	31.12.2012	ASSOLUTA	%
10	Cassa e disponibilità liquide	25	28	(3)	(10,7)%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.763.805	1.974.591	789.214	40,0%
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.710.582	3.120.428	1.590.154	51,0%
60	Crediti verso banche	479.119	545.527	(66.408)	(12,2)%
70	Crediti verso clientela	2.188.816	2.292.314	(103.498)	(4,5)%
120	Attività materiali	39.829	39.972	(143)	(0,4)%
130	Attività immateriali	5.671	5.683	(12)	(0,2)%
	di cui:				
	- avviamento	833	850	(17)	(2,0)%
140	Attività fiscali:	25.598	25.587	11	0,0%
	a) correnti	952	951	1	0,1%
	b) anticipate	24.646	24.636	10	0,0%
160	Altre attività	131.933	120.000	11.933	9,9%
	Totale dell'attivo	10.345.378	8.124.130	2.221.248	27,3%

VOCI DEL PASSIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		31.03.2013	31.12.2012	ASSOLUTA	%
10	Debiti verso banche	600.956	557.323	43.633	7,8%
20	Debiti verso clientela	9.291.659	7.119.008	2.172.651	30,5%
40	Passività finanziarie di negoziazione	389	389	-	0,0%
60	Derivati di copertura	3	3	-	0,0%
80	Passività fiscali:	25.408	19.703	5.705	29,0%
	a) correnti	9.603	6.395	3.208	50,2%
	b) differite	15.805	13.308	2.497	18,8%
100	Altre passività	92.565	115.573	(23.008)	(19,9)%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	1.561	1.565	(4)	(0,3)%
120	Fondi per rischi e oneri:	524	1.549	(1.025)	(66,2)%
	b) altri fondi	524	1.549	(1.025)	(66,2)%
140	Riserve da valutazione	5.380	911	4.469	490,6%
170	Riserve	182.447	104.371	78.076	74,8%
180	Sovrapprezzi di emissione	73.188	73.188	-	0,0%
190	Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
200	Azioni proprie (-)	(4.967)	(1.340)	(3.627)	270,7%
220	Utile (perdita) d'esercizio	22.454	78.076	(55.622)	(71,2)%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	10.345.378	8.124.130	2.221.248	27,3%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI (in migliaia di euro)		1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
		2013	2012	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	77.406	56.127	21.279	37,9%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(33.760)	(22.949)	(10.811)	47,1%
30	Margine di interesse	43.646	33.178	10.468	31,6%
40	Commissioni attive	24.657	20.418	4.239	20,8%
50	Commissioni passive	(1.490)	(1.102)	(388)	35,2%
60	Commissioni nette	23.167	19.316	3.851	19,9%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	49	(63)	112	(177,8)%
120	Margine di intermediazione	66.862	52.431	14.431	27,5%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(13.716)	(5.815)	(7.901)	135,9%
	a) crediti	(13.716)	(5.815)	(7.901)	135,9%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	53.146	46.616	6.530	14,0%
180	Spese amministrative:	(17.921)	(15.376)	(2.545)	16,6%
	a) Spese per il personale	(8.803)	(9.048)	245	(2,7)%
	b) Altre spese amministrative	(9.118)	(6.328)	(2.790)	44,1%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(297)	(310)	13	(4,2)%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(386)	(460)	74	(16,1)%
220	Altri oneri/proventi di gestione	886	629	257	40,9%
230	Costi operativi	(17.718)	(15.517)	(2.201)	14,2%
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	35.428	31.099	4.329	13,9%
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(12.974)	(11.389)	(1.585)	13,9%
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	22.454	19.710	2.744	13,9%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO - EVOLUZIONE TRIMESTRALE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012			
	31.03	31.12	30.09	30.06	31.03
Margine di interesse	43.646	45.158	33.940	33.670	33.178
Commissioni nette	23.167	25.949	26.454	21.264	19.316
Dividendi e proventi simili	-	-	9	-	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	49	13	(88)	(37)	(63)
Utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	6.154	-	-	-
Margine di intermediazione	66.862	77.274	60.315	54.897	52.431
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(13.716)	(26.162)	(12.728)	(9.046)	(5.815)
Crediti	(13.716)	(25.918)	(12.728)	(6.401)	(5.815)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(244)	-	(2.645)	-
Risultato netto della gestione finanziaria	53.146	51.112	47.587	45.851	46.616
Spese per il personale	(8.803)	(8.039)	(7.729)	(11.503)	(9.048) ⁽¹⁾
Altre spese amministrative	(9.118)	(9.287)	(7.221)	(8.091)	(6.328)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	(549)	(1.000)	-	-
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(683)	(743)	(884)	(832)	(770)
Altri oneri/proventi di gestione	886	1.515	231	1.281	629 ⁽¹⁾
Costi operativi	(17.718)	(17.103)	(16.603)	(19.145)	(15.517)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	35.428	34.009	30.984	26.706	31.099
Imposte sul reddito di periodo	(12.974)	(13.777)	(10.797)	(8.759)	(11.389)
Utile netto	22.454	20.232	20.187	17.947	19.710

(1) Dati riclassificati rispetto a quelli originariamente pubblicati.

PATRIMONIO NETTO: VARIAZIONI	(in migliaia di euro)
Patrimonio netto al 31.12.2012	309.017
Incrementi:	27.675
Utile del periodo	22.454
Variazione riserva da valutazione:	5.221
- <i>titoli AFS</i>	5.221
Decrementi:	(4.379)
Acquisto propri strumenti	(3.627)
Variazione riserva da valutazione:	(752)
- <i>differenze di cambio</i>	(752)
Patrimonio netto al 31.03.2013	332.313